



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreteria Laureati

Prot. 20010009641
Trieste, 27/03/2001

- Ai - Direttori di Dipartimento
- Coordinatori dei dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Trieste (tutti i cicli attivi)
- Capo Ripartizione Relazioni internazionali

TRASMISSIONE A MEZZO PROCEDURA "BACHECA CIRCOLARI": <http://www-amm.univ.trieste.it/circolari>

- e, p.c. Agli - Iscritti al primo anno - per l'a.a. 2000/2001 - a corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Trieste
LORO SEDI

Oggetto: Dottorato in co-tutela di tesi Italia-Francia.

Si trasmette copia della nota Prot. 536 dd. 05.03.2001 inviata dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - Dipartimento per l'Autonomia Universitaria e gli Studenti - Ufficio V, con allegato il quarto bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio, aggiuntive a quelle ordinarie, erogabili a dottorandi iscritti al primo anno di corso che partecipano o vogliono partecipare ad un programma di co-tutela di tesi.

Il termine perentorio di scadenza del bando è fissato al **16 maggio** p.v.

I Coordinatori di dottorato sono pregati di informare i colleghi componenti il Collegio dei docenti.

Copia del bando viene opportunamente trasmessa anche agli iscritti, alla data odierna, al primo anno di dottorato, per l'anno accademico in corso.

Si precisa che la domanda di partecipazione al concorso andrà trasmessa direttamente alla Segreteria dei dottorati dell'Ateneo, completa della prevista convenzione interuniversitaria già sottoscritta dai due direttori di tesi e dal Rettore dell'Ateneo francese interessato all'accordo di co-tutela.

La suddetta Segreteria raccoglierà tutte le domande complete della documentazione prevista e provvederà a perfezionare le convenzioni sottoponendole alla firma del Rettore dell'Università di Trieste.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine massimo del giorno 4 maggio 2001, onde poter garantire la trasmissione della documentazione al Ministero nei tempi previsti.

Si allega un fac-simile di convenzione che era già stato assunto qualche anno fa (primo bando) come linea guida per le convenzioni a suo tempo proposte.

Naturalmente tale fac-simile dovrà essere adattato, aggiornandolo, sia al progetto proposto sia alle indicazioni sottoriportate.

Gli atti convenzionali da sottoscrivere in questa occasione (anche sulla base dell'esperienza maturata) dovranno comunque contenere per lo meno i seguenti dati di carattere:

- AMMINISTRATIVO

- l'intestazione delle due Università contraenti;
- la citazione nelle premesse della circolare MURST 536 dd. 05.03.01, dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, della Legge 210/98, del D.M. 30.04.99 e del "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste. Andrà inoltre citato il Decreto del Ministero dell'Educazione francese del 18.01.94;
- il cognome e nome del dottorando per il quale viene sottoscritta la convenzione;
- l'anno accademico di inizio della co-tutela, corrispondente al primo anno di iscrizione al dottorato (00/01), nonché la durata prevista del corso e l'intitolazione del corso stesso (sia italiano che francese);
- la definizione presso quale Ateneo verranno pagati i contributi di iscrizione (in linea di massima presso quello di origine). Si suggerisce che l'articolo preveda che ciò avvenga presso la sede di discussione della tesi. L'altro Ateneo esonererà il dottorando dai pagamenti.
- le condizioni di svolgimento dell'attività con definizione dei periodi previsti di frequenza presso l'Ateneo di Trieste e l'Università francese. Tali periodi dovrebbero essere alternati e pressochè equivalenti (la durata del soggiorno nel Paese partner dovrà comunque coprire come minimo un semestre);
- il sistema di copertura sociale. *A tal fine si precisa che l'Università di Trieste ha in corso di validità fino un'apposita polizza RCT (Responsabilità civile verso terzi), sottoscritta con primaria Compagnia assicurativa, che, specificatamente, copre la responsabilità civile personale degli studenti iscritti con la possibilità da parte della Compagnia di assicurare azione di rivalsa nel caso in cui il danno sia dovuto a dolo o colpa grave; l'assicurazione vale in tutto il mondo. Per quanto attiene invece il rischio degli infortuni gli studenti regolarmente iscritti a questa Università sono assicurati dall'I.N.A.I.L. ai sensi del D.P.R. 1124/65. Per la copertura sanitaria si fa riferimento alla normativa vigente per i cittadini provenienti da Paesi dell'Unione Europea.*

- DIDATTICO (ruolo delle 2 Università nella preparazione della tesi e condizioni per la discussione)

- l'indicazione dei nomi dei 2 relatori di tesi designati da ciascuna delle due Università;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

SEZIONE DIDATTICA

Ripartizione Segreteria Laureati

- la previsione di protezione del soggetto di tesi, così come della pubblicazione, dello sfruttamento e della protezione dei risultati di ricerca comuni ai laboratori di accoglienza che dovranno essere assicurati conformemente alle procedure specifiche di ogni Paese impegnato nella co-tutela;
- le modalità di designazione della Commissione giudicatrice finale. La Commissione sarà composta da un pari numero di rappresentanti dei due Paesi, almeno 4 nel totale, e, tra questi, senz'altro i due relatori. Si suggerisce nella formulazione dell'articolo di prevedere che gli altri membri siano esterni al dottorato in considerazione del fatto che il Regolamento per l'esame finale dell'Università degli Studi di Trieste prevede che almeno due membri devono appartenere ad università, anche straniere non partecipanti all'attivazione del corso. Il Regolamento prevede inoltre che tali membri non debbono essere componenti il Collegio dei docenti del corso e non devono aver fatto parte del predetto organo da almeno due anni;
- l'indicazione del Paese nel quale verrà sostenuta la tesi;
- la lingua nella quale la tesi sarà compilata e discussa nonché la previsione di un riassunto sia orale che scritto che dovrà essere previsto in ambedue le lingue;
- l'impegno di ciascuna delle due Università a rilasciare, sulla base di un'unica discussione, il titolo di dottore di ricerca valido nell'ambito dei due Paesi.

NOTA: si raccomanda che la convenzione venga redatta in n.ro due originali in lingua italiana e n.ro due originali in lingua francese.

Si precisa che nel frattempo gli Uffici sottoporranò all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione la pratica, proponendo, visti i tempi stretti, di dare mandato al Rettore di sottoscrivere tutte quelle convenzioni di co-tutela che verranno proposte redatte sulla base del fac-simile allegato e contenenti i dati richiesti.

Distinti saluti.



IL RETTORE
[Handwritten signature]

FS/15

Allegati:

copia della nota MURST Prot. 536 dd. 05.03.2001;
copia del Bando 2001 - Dottorato in co-tutela di tesi Italia-Francia;
fac-simile di convenzione.

[Handwritten signature]